

Decreto del ministero della giustizia indice un nuovo concorso. Le date si sapranno a maggio

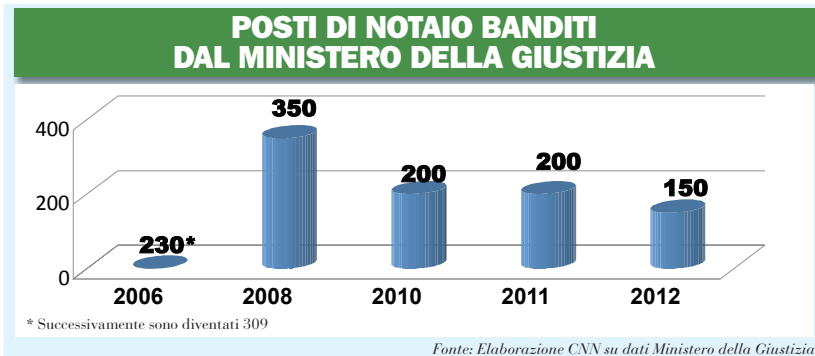
Via libera a 150 posti da notaio

Per presentare le domande c'è tempo fino al 24 febbraio

DI IGNAZIO MARINO
E FILIPPO GROSSI

Indetto il concorso per 150 nuovi posti da notaio. Entro il 24 febbraio 2012 i laureati in giurisprudenza che hanno completato il periodo della pratica notarile possono inoltrare le domande di ammissione, in carta da bollo e diretta al Ministero della giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale della giustizia civile - Ufficio III, al Procuratore della repubblica presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiede l'aspirante. È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale martedì 10/01/2012 (G.U. - 4ª serie speciale del 10/01/2012) l'apposito bando contenuto nel decreto del 27 dicembre 2011. Per conoscere le date delle prove bisognerà attendere la comunicazione che sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale del 18 maggio 2012.

L'esame. Due le fasi per accedere alla professione: la



prova scritta e la prova orale. L'esame scritto consta di tre distinte prove teorico-pratiche riguardanti un atto di ultima volontà e due atti tra vivi di cui uno di diritto commerciale. In ciascun tema sono richiesti la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principi attinenti agli istituti giuridici relativi all'atto stesso. L'esame orale consta, invece, di tre distinte prove sui seguenti gruppi di materie: diritto ci-

vile, commerciale e volontaria giurisdizione con particolare riguardo agli istituti giuridici in rapporto ai quali si esplica l'ufficio di notaio; disposizioni sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili e, infine, disposizioni concernenti i tributi sugli affari. Sono ammessi alle prove orali soltanto quei concorrenti per i quali la Commissione, ultimata la lettura dei tre elaborati, ne ha deliberato l'idoneità. Il giudizio di idoneità comporta l'attribuzione del voto minimo di trentacinque punti a ciascuna

delle tre prove scritte.

I precedenti bandi. Con il nuovo bando diventano tre i concorsi aperti. Restano da completare la correzione e l'assegnazione degli altri 400 posti messi a disposizione rispettivamente nel 2010 e nel 2011. Il concorso notarile che, dalla pubblicazione del decreto alla finale assegnazione dei posti, «fisiologicamente» necessita di un paio di anni ultimamente ha dovuto fare i conti con rallentamenti causati dai ricorsi alla giustizia di chi non ha

superato l'esame. E non sono pochi, considerando che per 150/200 posti si presentano in media si presentano almeno 3 mila aspiranti. Spiega il consigliere nazionale Paolo Pasqualis che la commissione esaminatrice, dovendo motivare bene la bocciatura, inevitabilmente ci mette più tempo. Così succede che mentre non si è chiuso un concorso ne parte un altro. Sono 550 i posti messi a disposizione negli ultimi tre anni e che contribuiranno a immettere nel mercato un 10% in più di professionisti. Un numero più che sufficiente per Pasqualis in un momento di crisi economica come quello che il paese sta vivendo e che ha ridotto notevolmente la necessità del notaio. «Una situazione che dovrebbe far riflettere chi continua a proporre con le liberalizzazioni l'aumento dei posti dei notai», conclude Pasqualis.

© Riproduzione riservata



il testo del decreto
e il facsimile della
domanda su www.italiaoggi.it/documenti

IN EDICOLA



www.italiaoggi.it

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA

Riforma, ripartire dal Cup

I commercialisti chiedono modifiche al governo

La riforma delle professioni deve ripartire dai principi negoziati dal Cup con il precedente governo. Lo affermano i dottori commercialisti e gli esperti contabili in una mozione approvata ieri all'unanimità dall'assemblea dei presidenti e dei vicepresidenti dei 143 ordini locali, convocata in sessione straordinaria. Nel dettaglio, la categoria chiede al governo di confermare la possibilità per i professionisti di svolgere l'attività in forma societaria, «ma il modello sia davvero quello di una società tra professionisti e quindi non una società in cui il peso dei professionisti possa essere assurdamente subalterno a quello di soci non professionisti nella partecipazione al capitale e nella presenza negli organi di governo societario». È necessario poi, secondo i commercialisti, mettere mano quanto prima «alla disciplina del collegio sindacale e dei controlli di legalità sull'amministrazione delle spa e delle srl, resa incoerente, asistematica,

di incerta interpretazione, ma soprattutto di incerta efficacia, da un improvvido atto consumato all'ombra di uno dei momenti più drammatici della storia recente del paese». La categoria raccomanda infine al governo, al parlamento e a tutte le forze sociali di mettere al centro della propria azione: l'equilibrio nelle scelte di risanamento del bilancio pubblico, oggi troppo sbilanciate sul lato dell'aumento delle entrate; l'equilibrio tra determinazione nella lotta all'evasione fiscale nel settore privato e determinazione nella lotta alla corruzione e agli sprechi nel settore pubblico; l'equilibrio tra proattività nel liberalizzare l'economia del paese e proattività nel liberare il paese da uno stato elefantico nel numero dei livelli di rappresentanza, nel numero di rappresentanti e nella numerosità di articolazioni delle pubbliche amministrazioni e del parastato.

Mario Valdo

© Riproduzione riservata

Cappellini al vertice del collegio dei revisori



Filippo Cappellini

È Filippo Cappellini, dell'Ordine dei commercialisti di Prato, il nuovo presidente del Collegio dei revisori del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Cappellini è infatti risultato il più votato nelle elezioni per il rinnovo dell'organismo tenutesi ieri a Roma nel corso dell'Assemblea dei presidenti degli Ordini locali. Con lui entrano a far parte del Collegio anche Marco Luchetti, dell'Ordine di Pesaro e Urbino e Franceschino Paschino, dell'Ordine di Sassari. Giorgio Longhin dell'Ordine di Padova e Domenico Sardano, dell'Ordine di Genova, sono i due membri supplenti

© Riproduzione riservata